



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 31/01/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 28 gennaio 2013, n. 16

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile - Avviso n. 4/2011” - Intervento 1. Revoche ammissioni a finanziamento approvate con AA.DD. n. 19/2012 e n. 475/2012 e rinunce all’ammissione a contributo.

Il giorno 28 gennaio 2013 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
PER IL LAVORO E L’AUTORITÀ DI GESTIONE
P.O. PUGLIA F.S.E. 2007-2013, DI CONCERTO,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n.10/2004;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 4/2011- “Tirocini formativi e di

inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile", per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 per l'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" ed euro 10.000.000,00 per l'Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1";

- con AA.DD. n. 19 del 23.01.2012 e n. 475 del 19.03.2012, pubblicati rispettivamente sul Burp n. 13 del 26.01.2012 e n. 43 del 22.03.2012, il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro e l'Autorità di Gestione PO Puglia F.S.E. 2007/2013, di concerto, all'esito dell'esame di ammissibilità svolto dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione, hanno approvato le graduatorie delle istanze ammesse all'Intervento 1 e hanno dato atto dell'elenco delle istanze risultate inammissibili;

- nelle citate graduatorie sono risultate comprese, tra le altre, le istanze presentate dai soggetti indicati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente provvedimento.

Rilevato che:

- il paragrafo E dell'avviso pubblico n. 4/2011, rubricato "Destinatari", prescrive quali siano i requisiti di cui devono essere in possesso i soggetti da avviare a tirocinio;

- il paragrafo F del citato avviso, rubricato "Tipologie di intervento e modalità attuative", prevede che, nel caso di rinuncia espressa da parte del tirocinante non oltre l'attuazione del primo venti per cento dell'attività formativa, "la sostituzione [...] da parte dell'impresa ospitante dovrà avvenire entro un mese dalla rinuncia [...];

- il paragrafo L dell'avviso n. 4/2011, rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", prescrive, "a pena di decadenza automatica del beneficio", che i soggetti ammessi debbano attivare il tirocinio entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissione, nonché adempiere agli ulteriori e conseguenti obblighi prescritti nel medesimo paragrafo;

- alcuni tra i soggetti ammessi, come individuati all'interno dell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, hanno avviato il tirocinio con giovani privi dei requisiti prescritti dal paragrafo E, ovvero non hanno provveduto alla sostituzione del tirocinante rinunciatario nei tempi e modalità di cui al paragrafo F, o, ancora, non hanno attivato il tirocinio nel termine prescritto dal paragrafo L, o non hanno adempiuto agli ulteriori e conseguenti obblighi ivi indicati;

- per l'effetto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il Servizio Politiche per il lavoro ha disposto, con note acquisite agli atti, l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per i motivi precisati nel citato Allegato A in relazione a ciascun soggetto ammesso.

Rilevato, altresì, che

- alcuni tra i soggetti ammessi, come individuati all'interno dell'Allegato B, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, hanno comunicato formalmente la rinuncia all'ammissione a beneficio; e, in particolare, la ditta Edilizia La Fenice di D'Amico Maria Antonietta ha comunicato la rinuncia parziale al beneficio a seguito delle dimissioni rassegnate dal tirocinante prima della conclusione del percorso formativo di 960 ore e, precisamente, al compimento di n. 319 ore.

Preso atto che:

- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca per decadenza dal contributo per le ragioni precisate nel citato Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, soltanto le imprese Preventivi Italia s.r.l., Il Cammino Soc. Coop. a.r.l., ICAM s.r.l. si sono avvalsi della facoltà di presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, deduzioni pertinenti al

procedimento avviato nei propri confronti;

- a seguito dell'invio delle controdeduzioni da parte dei soggetti sopra indicati, il Servizio Politiche per il Lavoro ha comunicato agli interessati con note, acquisite agli atti, che le motivazioni riportate non erano idonee ad interrompere i procedimenti di revoca avviati;

- conseguentemente, perfezionato il procedimento di revoca del contributo nei confronti dei medesimi soggetti di cui al citato Allegato A e preso atto delle rinunce comunicate dai soggetti di cui all'Allegato B, si sono rese disponibili economie per un importo complessivo di euro 59.202,50, da destinare al finanziamento di nuove istanze di partecipazione all'Intervento 1, che saranno presentate e dichiarate ammissibili a seguito della riapertura dei termini dell'avviso pubblico, disposta con A.D. n. 1112 del 15.06.2012, pubblicata sul Burp n. 89 del 21.06.2012.

Per tutto quanto sopra esposto con il presente atto:

si dichiara la decadenza dall'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, ai sensi dei paragrafi E, F e L dell'Avviso pubblico n. 4/2011 e per i motivi precisati;

per l'effetto, si revoca l'ammissione a finanziamento dei soggetti indicati e per gli importi precisati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

si prende atto delle rinunce a contributo presentate dai soggetti indicati e per gli importi precisati nell'Allegato B, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

si dà atto della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad euro 59.202,50, da destinare al finanziamento delle istanze di partecipazione all'Intervento 1, che saranno presentate e dichiarate ammissibili a seguito della riapertura dei termini dell'avviso pubblico, disposta con A.D. n. 1112 del 15.06.2012, pubblicata sul Burp n. 89 del 21.06.2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINANO

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di revocare, ai sensi dei paragrafi E, F e L dell'Avviso Pubblico n. 4/2011, l'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti indicati e per gli importi riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di dare atto, altresì, delle rinunce comunicate dai soggetti indicati e per gli importi riportati nell'Allegato B, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

- di dare atto, per l'effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad euro 59.202,50, da destinare al finanziamento delle istanze di partecipazione all'Intervento 1, che saranno presentate e dichiarate ammissibili a seguito della riapertura dei termini dell'avviso pubblico, disposta con A.D. n. 1112 del 15.06.2012, pubblicata sul Burp n. 89 del 21.06.2012;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

Il presente atto, redatto in originale e composto complessivamente da n. 8 facciate, di cui n. 2 contenenti gli Allegati A e B:

1. è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n.7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche dove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/1997;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

L'Autorità di Gestione
PO Puglia F.S.E. 2007 - 2013
Dott.ssa Giulia Campaniello